

mato che verso il 60 e che la prigionia di S. Paolo a Cesarea cominciò verso il 58.

Parecchi critici protestanti e cattolici (Harnak, Kellner, Holtzmann, ecc.), poggiandosi sulla versione armena e latina della Cronaca di Eusebio, credono di poter stabilire che Festo sia succeduto a Felice nell'anno secondo di Nerone, ossia tra l'ottobre del 55 e l'ottobre del 56, e che perciò S. Paolo sia stato arrestato nel 54, oppure nel 53. Questa opinione non pare probabile, poichè se è certo che Felice non entrò in funzione che nel 52 (Gius. Fl. A. G., XX, 7) non si comprende come mai S. Paolo appena un anno o due dopo abbia potuto dirgli « so che tu governi questa nazione da

molti anni » (Att. XXV, 10). La prigionia di S. Paolo va quindi fissata negli anni 58-60. Sul fine del 60 S. Paolo partì per Roma e vi arrivò la primavera seguente, cioè nel 61. Restò nuovamente prigioniero per due anni, ossia fino al 63 e poi fu liberato.

Stabiliti così alcuni punti di partenza, sarà conveniente presentare una tavola cronologica dei tempi apostolici cercando di riassumere i risultati più probabili delle varie ricerche fatte su questo punto così controverso.

*(Vedi la tavola cronologica in fine del volume).*

